

## Roma di Federico Fellini



### Soggetto

Il brano proposto Ã¨ tratto dal film di Federico Fellini "Roma" del 1972. Si tratta di una sorta di documentario fantastico nel quale la Roma fascista degli anni '30 e quella degli anni '70 del XX secolo sono raccontate a blocchi di sequenze autonome, procedendo da un soggetto all'altro senza transizione, in cui l'esperienza autobiografica del regista trasfigura in modo visionario la realt . La pellicola Ã¨ un ritratto brioso e visionario di Roma, attraverso i ricordi di un giovane provinciale che arriva in citt  poco prima della seconda guerra mondiale. Una visione della citt  che ci fa viaggiare in luoghi impensabili attraverso lo sguardo di Fellini.

In questa Roma non poteva mancare l'Appia Antica, parte costituente della citt . Lo spezzone in questione si apre con un'immagine notturna del cosiddetto arco di Druso, in primo piano, e di una suggestiva Porta San Sebastiano, l'antica Porta Appia del circuito delle mura che l'imperatore Aureliano inizi  a costruire a partire dal 271 d.C.. Nella sequenza successiva la cinepresa scopre il monumentale mausoleo di Cecilia Metella, simbolo dell'Appia. Il monumento fu costruito negli ultimi decenni del I secolo a.C. per celebrare una ricca e influente nobildonna romana, imparentata per nascita e per matrimonio a due tra le famiglie pi  in vista della Roma repubblicana: i Metelli e i Crassi. Quinto Cecilio Metello, il padre di Cecilia, fu console e ricevette il cognomen "cretico" per aver conquistato l'isola di Creta; il marito era probabilmente Marco Licinio Crasso, membro con Cesare e Pompeo del primo triumvirato istituito nel 59 a.C.. Lo spezzone si chiude con una scena che sull'Appia era facilmente visibile prima del risanamento portato avanti, dalle istituzioni statali, a partire dagli ultimi anni del XX secolo.

### Regista

Federico Fellini

### Anno

1972